Camera di Commercio Lucca

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO CAMERALE N. 4 DEL 11/05/2013

OGGETTO: COMPENSI ORGANI CAMERALI - REVISIONE.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni del Consiglio;

Il Presidente ricorda la comunicazione alla Giunta n. 4 del 22 ottobre 2012 e la successiva comunicazione al Consiglio n. 1 del 10 novembre 2012 con le quali riferiva della nota del Ministero Economia e Finanze n. 74006, datata 1 ottobre 2012, riguardante le misure di contenimento della spesa pubblica in materia di compensi agli Organi; ricorda inoltre che si attendeva l'emanazione di nuove note di chiarimento del Ministero Sviluppo Economico e di quello dell'Economia e Finanze sulla materia.

Il Presidente aggiorna che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 1066 del 4 gennaio 2013 e con successiva nota n. 36549 del 1.3.2013 ha comunicato i chiarimenti interpretativi annunciati, già condivisi con il Ministero dell'Economia e Finanze, e prosegue con l' esposizione delle indicazioni fornite.

Il Presidente sottolinea che il Ministero invita le Camere a mantenersi in linea con le interpretazioni dettate e che comportamenti difformi potranno essere oggetto delle conseguenti censure, con possibilità anche di responsabilità erariale.

Il Presidente aggiunge che il complesso delle istruzioni operative fornite è da tenere presente nelle more del decreto da emanarsi, di concerto tra i Ministeri citati, così come previsto dalla riforma della Legge 580/93 circa le funzioni del Consiglio in merito alla determinazione degli emolumenti spettanti agli Organi (art. 11, comma 1, lett. e della Legge 580/93 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23).

Per quanto riguarda le riduzioni dei compensi, le indicazioni condivise dai Ministeri confermano l'operato della Camera che aveva, con delibera di Consiglio n. 11 del 27.11.2010 , adeguato i compensi alla riduzione del 10% con riferimento alla Legge Finanziaria 2006 (art.1, comma 58) e di un ulteriore 10% con riferimento al DL 78/2010 (art. 6 comma 3).

Infine, con riferimento al tema della rivalutazione degli emolumenti spettanti, come si evince dalla sopracitata nota n. 1066 del 4 gennaio 2013 che tratta il tema nello specifico, le decisioni assunte con la delibera consiliare n. 11 del 27.10.2010, quindi antecedenti il 1° gennaio 2011, risultano conformi alle indicazioni contenute nella nota stessa.

In relazione invece alla natura risarcitoria dei gettoni di presenza, il Presidente sottolinea che le note ministeriali precedentemente citate indicano, per gli organi ai quali è

riconosciuta un'indennità di funzione (per la nostra Camera, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Presidente), la possibilità di percepire l'erogazione di un gettone per minute spese non documentabili, nel limite di 103 euro, importo riconosciuto dal Dipartimento del Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre al rimborso delle spese sostenute per il raggiungimento della sede camerale a piè di lista, se dovuto, e comunque con le modalità ed i limiti previsti per la dirigenza pubblica, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da disposizioni speciali.

Il Presidente conclude l'esposizione di questo punto, ricordando che il Ministero ritiene opportuno che le Camere adottino con decorrenza dal 1 gennaio 2013 le necessarie delibere con le quali definire l'argomento, in considerazione della prossima emanazione del decreto, già citato, di concerto fra i Ministeri interessati, a seguito della riforma dell'ordinamento camerale.

Il Presidente ricorda inoltre che con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n. 36549 del 1.3.2013) viene chiarito tra l'altro quale sia il corretto comportamento da adottare nei confronti del Presidente della Camera di Commercio, al quale accanto all'indennità potrà essere riconosciuto un gettone di presenza risarcitoria solo per la partecipazione alla riunioni di Giunta e non di Consiglio, per il quale è invece prevista l'erogazione del gettone nell'importo stabilito per i Consiglieri.

Il Presidente, alla luce di quanto esposto, conclude proponendo al Consiglio i seguenti compensi e rimborsi spese, dal 1 gennaio 2013:

- indennità annua del Presidente € 37.649
- gettone presenza per le riunioni di Giunta e Consiglio € 210
- compenso annuo Presidente Collegio dei Revisori € 6.275
- compenso annuo Sindaci Collegio dei Revisori € 4.184
- compenso annuo componente OIV € 2.511

- gettone risarcitorio per minute spese € 103
- pie di lista, se dovuto, con le modalità e limiti previsti per la dirigenza pubblica, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da disposizioni speciali.

Il CONSIGLIO

- udito quanto riferito dal Presidente;

- viste le note del Ministero Economia e Finanze n. 74006 del 1.10.2012, del Ministero dello Sviluppo Economico n.1066 del 4 gennaio 2013 e n. 36549 del 1.3.2013;

- acquisito il parere del Collegio dei Revisori;

- ad unanimità dei voti;

DELIBERA

1.- di approvare la proposta del Presidente e di determinare i seguenti compensi, a partire dal 1 gennaio 2013:
- indennità annua del Presidente € 37.649

- gettone presenza per le riunioni di Giunta e Consiglio € 210
- compenso annuo Presidente Collegio dei Revisori € 6.275
- compenso annuo Sindaci Collegio dei Revisori € 4.184
- compenso annuo componente OIV € 2.511

2.- di approvare la proposta del Presidente e di determinare i seguenti rimborsi spese:
- gettone risarcitorio per minute spese € 103
- pie di lista, se dovuto, con le modalità e limiti previsti per la dirigenza pubblica, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da disposizioni speciali.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Claudio Guerrieri